



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

USR LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Enea”**

Viale Danimarca, 163 – 00071 Pomezia (RM)

Tel. e Fax 06/9158804

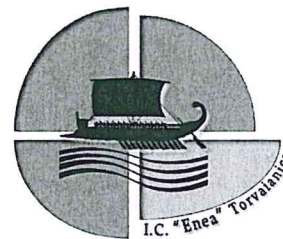
e-mail: RMIC8GZ00L@istruzione.it

RMIC8GZ00L@pec.istruzione.it

sito web: www.ic-enea.gov.it

Codice meccanografico: RMIC8GZ00L

Codice Fiscale 97712990585



Prot. n. 4612

Pomezia, 6/11/2020

Agli atti

Al sito Web

All'interessato

CONFERIMENTO INCARICO DI ESPERTO INTERNO COLLAUDATORE

PROGETTO 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-151

CUP D52G20000640007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che prevede che per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n 129, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- Visti** i seguenti regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale /FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo (FSE);
- Visto** il PON – Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- Visto** l'avviso pubblico prot. n. 4878 del 17/04/2020 per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.
- Vista** la trasmissione on-line, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all'Autorità di Gestione del Piano “de quo” confermato il 22/04/2020 14:30 e l'inoltro del progetto/candidatura n.1026079, generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico, sulla piattaforma SIF in data il 23/04/2020, con attribuzione da parte del sistema del prot.n.6349 del 24/04/2020;
- Considerato** che il Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Ufficio IV – Autorità di Gestione - con nota prot.n. AOODGEFID/10446 del 05-05-2020 notificata il 06/05/2020 ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto e dell'impegno di spesa, attuando la sotto azione 10.8.6 definita dal seguente codice progetto: 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-151
- Viste** le “Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e Allegati” di cui alla nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016;
- Visto** il provvedimento prot. n. 1799 del 13/05/2020 di formale assunzione al Programma Annuale 2020 del finanziamento di cui al progetto 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-151
- Visto** l'Avviso prot. n. 2541 del 17/07/2020 per la selezione di un esperto Collaudatore – Progetto 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-151 - cui conferire l'incarico per il collaudo di “Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali” rivolto esclusivamente a personale docente ed ATA in servizio presso l'Istituto;
- Visto** il Decreto n.9 prot n. 2654 del 6/08/2020 di pubblicazione della graduatoria definitiva per Esperto Collaudatore nell'ambito del progetto 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-151;
- Considerato** che è stato conferito l'incarico di esperto interno Collaudatore nell'ambito del progetto **10.8.6A-FESRPON-LA-2020-151** al docente Fusco Giacomo;

Viste le dimissioni dall'incarico presentate dal docente Fusco Giacomo in data 5/11/2020 prot. n. 4563;

DETERMINA

di conferire l'incarico di esperto Collaudatore nell'ambito del Progetto 10.8.6A-FESR PON-LA-2020-151, alla Docente **NADA FILIPPONE** nata in Svizzera il 2/08/1969, C.F. FLPNDA69M42Z133D.

Art. 1. Oggetto dell'incarico

Alla docente **NADA FILIPPONE** è affidato l'incarico di esperto Collaudatore per il collaudo di "Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali" nell'ambito del Progetto 10.8.6A-FESR PON-LA-2020-151 .

Art. 2. Durata

Il presente incarico ha validità fino al completo espletamento delle attività previste e le prestazioni saranno svolte secondo il calendario concordato con il Dirigente Scolastico. Eventuali variazioni delle date stabilite dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 3. Compiti dell'esperto

L'esperto Collaudatore dovrà svolgere le attività e i compiti previsti dalle indicazioni specifiche relative all'implementazione di progetti autorizzati reperibili sul sito del MIUR.

In particolare dovrà, secondo la tempistica stabilita dal Dirigente Scolastico:

- Verificare la corrispondenza tra il progetto redatto ed approvato, i beni forniti dalla ditta prescelta per gli acquisti, gli eventuali adeguamenti eseguiti.
- Verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e la corrispondenza rispetto a quanto specificato nel Bando di Gara indetto dall'Istituto.
- Verificare che gli acquisti eseguiti siano stati effettuati nel rispetto delle norme specifiche.

Il collaudo dovrà essere effettuato dal collaudatore nominato dall'Istituzione Scolastica assistito da tecnici della ditta, che ha provveduto alla realizzazione del progetto e dal responsabile del progetto che dovranno controfirmare il relativo verbale.

Durante le operazioni di collaudo si dovrà:

- verificare che le apparecchiature fornite siano conformi al tipo o ai modelli descritti in contratto e nella scheda tecnica e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, anche sulla scorta di tutte le prove funzionali o diagnostiche stabilite nella documentazione;
- effettuare il collaudo sulla totalità delle apparecchiature oggetto del contratto (qualora le apparecchiature, ovvero parti di esse, o i prodotti non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo sono ripetute alle stesse condizioni e modalità, entro tre giorni dalla data del primo collaudo).

Al termine dei lavori l'esperto collaudatore dovrà redigere un accurato verbale con l'indicazione del piano, dell'ora di inizio e di fine della prestazione, delle persone presenti, delle prove e dei controlli effettuati. Nel verbale si dovrà, inoltre, attestare che le attrezzature acquisite e gli impianti realizzati sono in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con le norme relative alla sicurezza e affidabilità degli impianti.

Art. 4. Compenso

L'attività del collaudatore è remunerata con un compenso onnicomprensivo di Euro 130 comprensivi delle ritenute a carico del dipendente e dell'IRAP (8,50%) a carico Stato, entro il limite del 1% dell'importo complessivo massimo autorizzato del progetto. La liquidazione dei compensi avverrà alla conclusione delle attività ed a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi FESR assegnati a questa istituzione scolastica.

Art. 5. Revoca

Il presente provvedimento potrà essere revocato in qualunque momento e senza preavviso ed indennità per motivi organizzativi, tecno-operativi e finanziari che impongono l'annullamento delle attività; in tal caso sarà corrisposto il compenso dovuto in relazione alle attività effettivamente svolte.

In caso di inadempienza parziale e/o totale e/o negligenza allo svolgimento dell'incarico affidato si procederà alla revoca del presente incarico.

L'azione di recesso resta disciplinata dall'art. 2237 del Codice civile.

Art. 6. Riservatezza

Nell'espletamento dell'incarico l'esperto è tenuto all'obbligo del segreto a proposito di fatti, informazioni, conoscenze ed altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

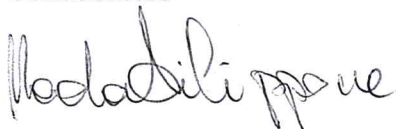
Art. 7. Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lg.vo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia dei dati personali", così come integrato e modificato Dal D. Lg.vo 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dall'esperto e acquisiti dall'istituto saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di sicurezza e riservatezza. L'esperto potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Lg.vo n. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Clara d'Ari.

Art.8. Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti in ordine alla validità, esecuzione o interpretazione del presente incarico e che non possa essere amichevolmente composta fra le parti stesse, è competente il Tribunale di Velletri.

Il Collaudatore



La Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Pipino

